



RASSEGNA STAMPA

“DICA 650”

17 maggio 2022

Sommario

BarlettaLive.it.....	3
Ansa Puglia	4
Ansa	5
Bari Today	6
BarlettaNews24	7
BarlettaViva	8
Borderline24	9
La Gazzetta del Mezzogiorno ed. Nord barese	10
L'Edicola del Sud	11
Amica9	12
BarlettaViva.it	13
Corriere del Mezzogiorno.....	14
L'Edicola del Sud	15
Quotidiano di Bari	16
Trm Tv	17
Trm tv.it.....	18
BarlettaLive.it.....	19
La Gazzetta del Mezzogiorno ed. Nord barese	20
Telesveva	21
TraniLive.it.....	22
Corriere del Mezzogiorno.....	23



<https://www.barlettalive.it/news/attualita/1107113/dica-650-come-cambia-il-modello-sanitario-dopo-il-covid-e-con-i-milioni-del-pnrr>

“DICA 650”: come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR

L'incontro si terrà martedì 17 maggio alle 16.30



Seicentocinquantamiliardi: sono i fondi del Pnrr destinati alla sanità pugliese. Ieri la Giunta regionale ha deliberato il documento programmatico, entro il 31 maggio sarà firmato il Contratto Istituzionale di Sviluppo del Governo. Questa la lista della spesa: 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Gli obiettivi sono tanti: rafforzare l'assistenza domiciliare, sviluppare la telemedicina, ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero, potenziare i flussi informativi sanitari. Una rivoluzione che si può riassumere con “medicina di prossimità”. Ma cosa cambierà realmente? Si riuscirà a fare tutto con i 650 milioni del Pnrr? Quali sono le reali priorità? Cosa ha insegnato il Covid? Si parlerà di questo e tanto altro nel terzo appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. L'appuntamento, dal titolo, “Dica 650: come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR” è per martedì 17 maggio, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, interverranno il Sottosegretario alla Salute Andrea Costa, l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro, il Direttore Generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il Presidente e Amministratore Delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti Don Mimmo Laddaga e il Coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari. Nel corso del confronto saranno analizzati diversi temi: la sanità territoriale, l'assistenza domiciliare, l'approccio one health, la digitalizzazione, l'innovazione, il ruolo della sanità privata. Il talk sarà disponibile da mercoledì 18 maggio sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.



https://www.ansa.it/puglia/notizie/2022/05/17/covid-costa-convivenza-con-virus-per-ritorno-a-normalita_01e2bfc7-2d8d-468e-be0f-b668a1481f5c.html

Covid: Costa, convivenza con virus per ritorno a normalità

'Ragionevole pensare che si possa arrivare a richiamo annuale'



(ANSA) - BARLETTA, 17 MAG - "Arrivare ad una convivenza con il virus, una convivenza che permetta il ritorno alla normalità nel nostro paese".

Lo ha detto il sottosegretario alla Salute Andrea Costa partecipando on line al terzo talk del ciclo Hey Sud che si è svolto a Barletta, promosso dalla società internazionale di consulenza EY, su "Come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR".

"Ovviamente ci vuole prudenza e senso di responsabilità - ha aggiunto Costa - che gli italiani hanno ampiamente dimostrato in questi due anni di pandemia con il rispetto delle regole e delle restrizioni con una adesione importante e fondamentale alla campagna di vaccinazione".

L'esponente del governo ha sottolineato l'importanza della vaccinazione, "l'unico strumento che ci protegge e ci evita le conseguenze gravi della malattia", ha detto. E sulla possibilità che ci si possa dover vaccinare ancora Costa, ribadendo che queste decisioni spettano alla comunità scientifica, ha risposto che "è ragionevole pensare che si possa arrivare a un richiamo annuale" per far fronte alle nuove varianti.

Il sottosegretario ha inoltre evidenziato il ruolo importante giocato dalla medicina del territorio che, dunque, va potenziata, come pure la telemedicina. "Soprattutto - ha concluso - oggi c'è la consapevolezza che destinare risorse alla salute non è una spesa ma è investimento". (ANSA).



ZCZC5705/SXB

XSP22137018826_SXB_QBXB

R CRO SOB QBXB

Covid: Costa, convivenza con virus per ritorno a normalita'
'Ragionevole pensare che si possa arrivare a richiamo annuale'
(ANSA) - BARLETTA, 17 MAG - "Arrivare ad una convivenza con il virus, una convivenza che permetta il ritorno alla normalita' nel nostro paese". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute Andrea Costa partecipando on line al terzo talk del ciclo hey Sud che si e' svolto a Barletta, promosso dalla societa' internazionale di consulenza EY, su "Come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR". "Ovviamente ci vuole prudenza e senso di responsabilita' - ha aggiunto Costa - che gli italiani hanno ampiamente dimostrato in questi due anni di pandemia con il rispetto delle regole e delle restrizioni con una adesione importante e fondamentale alla campagna di vaccinazione".

L'esponente del governo ha sottolineato l'importanza della vaccinazione, "l'unico strumento che ci protegge e ci evita le conseguenze gravi della malattia", ha detto. E sulla possibilita' che ci si possa dover vaccinare ancora Costa, ribadendo che queste decisioni spettano alla comunita' scientifica, ha risposto che "e' ragionevole pensare che si possa arrivare a un richiamo annuale" per far fronte alle nuove varianti.

Il sottosegretario ha inoltre evidenziato il ruolo importante giocato dalla medicina del territorio che, dunque, va potenziata, come pure la telemedicina. "Soprattutto - ha concluso - oggi c'e' la consapevolezza che destinare risorse alla salute non e' una spesa ma e' investimento". (ANSA).

YPX-BU

17-MAG-22 18:19 NNNN



<https://www.baritoday.it/salute/sottosegretario-costa-convivenza-virus-covid.html>

Covid, il sottosegretario Costa: "Arriveremo a una convivenza con il virus che ci farà tornare alla normalità"

Il sottosegretario alla Salute ha partecipato on line al terzo talk del ciclo H'ey Sud' che si è svolto a Barletta, promosso dalla società internazionale di consulenza EY, su "Come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR"



"Arrivare ad una convivenza con il virus, una convivenza che permetta il ritorno alla normalità nel nostro paese": sono le parole del sottosegretario alla Salute Andrea Costa. Come riportato dall'Agenzia Ansa, Costa ha partecipato on line al terzo talk del ciclo H'ey Sud' che si è svolto a Barletta, promosso dalla società internazionale di consulenza EY, su "Come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR".

"Ovviamente ci vuole prudenza e senso di responsabilità - ha aggiunto Costa - che gli italiani hanno ampiamente dimostrato in questi due anni di pandemia con il rispetto delle regole e delle restrizioni con una adesione importante e fondamentale alla campagna di vaccinazione". L'esponente del governo ha sottolineato l'importanza della vaccinazione, "l'unico strumento che ci protegge e ci evita le conseguenze gravi della malattia", ha detto. E sulla possibilità che ci si possa dover vaccinare ancora Costa, ribadendo che queste decisioni spettano alla comunità scientifica, ha risposto che "è ragionevole pensare che si possa arrivare a un richiamo annuale" per far fronte alle nuove varianti. Il sottosegretario ha inoltre evidenziato il ruolo importante giocato dalla medicina del territorio che, dunque, va potenziata, come pure la telemedicina. "Soprattutto - ha concluso - oggi c'è la consapevolezza che destinare risorse alla salute non è una spesa ma è investimento".



<https://barletta.news24.city/2022/05/17/hey-sud-a-barletta-costa-convivenza-con-virus-per-il-ritorno-alla-normalita/>

Hey Sud a Barletta, Costa: «Convivenza con virus per il ritorno alla normalità»

L'intervento del sottosegretario alla Salute



«Arrivare ad una convivenza con il virus, una convivenza che permetta il ritorno alla normalità nel nostro paese». Lo ha detto il sottosegretario alla Salute Andrea Costa partecipando on line al terzo talk del ciclo Hey Sud che si è svolto a Barletta, promosso dalla società internazionale di consulenza EY, su “Come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR”.

«Ovviamente ci vuole prudenza e senso di responsabilità - ha aggiunto Costa - che gli italiani hanno ampiamente dimostrato in questi due anni di pandemia con il rispetto delle regole e delle restrizioni con una adesione importante e fondamentale alla campagna di vaccinazione”. L’esponente del governo ha sottolineato l’importanza della vaccinazione, l’unico strumento che ci protegge e ci evita le conseguenze gravi della malattia - ha detto. E sulla possibilità che ci si possa dover vaccinare ancora Costa, ribadendo che queste decisioni spettano alla comunità scientifica, ha risposto che è ragionevole pensare che si possa arrivare a un richiamo annuale per far fronte alle nuove varianti. Il sottosegretario ha inoltre evidenziato il ruolo importante giocato dalla medicina del territorio che, dunque, va potenziata, come pure la telemedicina.

Soprattutto - ha concluso - oggi c’è la consapevolezza che destinare risorse alla salute non è una spesa ma è investimento».



<https://www.barlettaviva.it/eventi/dica-650-come-cambia-il-modello-sanitario-dopo-il-covid-e-con-i-milioni-del-pnrr/>

“DICA 650”: COME CAMBIA IL MODELLO SANITARIO DOPO IL COVID E CON IL PNRR



Seicentocinquantamiliardi: sono i fondi del Pnrr destinati alla sanità pugliese. Ieri la Giunta regionale ha deliberato il documento programmatico, entro il 31 maggio sarà firmato il Contratto Istituzionale di Sviluppo del Governo. Questa la lista della spesa: 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Gli obiettivi sono tanti: rafforzare l'assistenza domiciliare, sviluppare la telemedicina, ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero, potenziare i flussi informativi sanitari. Una rivoluzione che si può riassumere con "medicina di prossimità".

Ma cosa cambierà realmente? Si riuscirà a fare tutto con i 650 milioni del Pnrr? Quali sono le reali priorità? Cosa ha insegnato il Covid? Si parlerà di questo e tanto altro nel terzo appuntamento di Hey Sud, un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. L'appuntamento, dal titolo, "Dica 650: come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR" è per martedì 17 maggio, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15.

Al talk, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, interverranno il Sottosegretario alla Salute Andrea Costa, l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro, il Direttore Generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il Presidente e Amministratore Delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti Don Mimmo Laddaga e il Coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari.

Nel corso del confronto saranno analizzati diversi temi: la sanità territoriale, l'assistenza domiciliare, l'approccio one health, la digitalizzazione, l'innovazione, il ruolo della sanità privata.

Il talk sarà disponibile da mercoledì 18 maggio sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.



<https://www.borderline24.com/2022/05/17/covid-costa-su-convivenza-con-virus-necessaria-per-ritorno-alla-normalita-vaccini-importanti/>

Covid, Costa su convivenza con virus: “Necessaria per ritorno alla normalità, vaccini importanti”



“Arrivare ad una convivenza con il virus, una convivenza che permetta il ritorno alla normalità nel nostro paese”. È quanto dichiarato da Andrea Costa, sottosegretario alla Salute, nel corso del talk show del ciclo Hey Sud (promosso dalla società internazionale di consulenza EY) che si è svolto a Barletta sul tema “Come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR”.

“Ovviamente ci vuole prudenza e senso di responsabilità - ha sottolineato Costa - che gli italiani hanno ampiamente dimostrato in questi due anni di pandemia con il rispetto delle regole e delle restrizioni con una adesione importante e fondamentale alla campagna di vaccinazione, unico strumento che ci protegge ed evita conseguenze gravi della malattia” - ha aggiunto.

Sulla possibilità di ulteriori vaccinazioni Costa ha ribadito che si tratta di decisioni che spettano alla comunità scientifica. “È ragionevole pensare che si possa arrivare a un richiamo annuale” - ha detto infine rimarcando l'importanza del ruolo giocato dalla medicina - oggi c'è la consapevolezza che destinare risorse alla salute non è una spesa ma è investimento” - ha concluso.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

BAT

L'iniziativa Sanità, oggi dibattito a Barletta

■ BARLETTA - Oggi, martedì 17 maggio, alle ore 16.30, nella sede EY di Barletta (via Giuseppe De Nittis n. 15), si terrà il terzo appuntamento di "Hey Sud", un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, e promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Al talk, dal titolo "Dica 650: come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR" e moderato dal giornalista di Telenorba Antonio Procacci, interverranno il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro, il direttore generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il presidente e amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il governatore dell'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti don Mimmo Laddaga e il coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari. Al centro del dibattito ci sarà la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale.

LA VICENZA
L'area verde a Vicenza, Spazio
fondazione dalla provincia
in corso di opere del 2021

LA LITTELLA
Bari: l'ospedale di Bari, la nuova
ospedale di Bari, la nuova
ospedale di Bari, la nuova

«False accuse per un parcheggio»
Ex consigliere comunale ricandidato nei guai per collusione in concorso

SEMPRE LA SANITÀ E I COMITATI
Ma troppa burocrazia
soffoca la scuola

L'origine del benessere
dorelan
in occasione
del 15° ANNO
di attività
scontiamo
fino al 40 %
per chi acquista
PL RELAX

L'EdicolaSud

Puglia e Basilicata

BARLETTA SE NE PARLA OGGI IN UN TALK SHOW NELLA SEDE "EY" IN CUI INTERVERRÀ ANCHE IL SOTTOSEGRETARIO ALLA SALUTE ANDREA COSTA

Come cambia la medicina di prossimità coi fondi Pnrr

Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni di euro

Ci sarà anche l'intervento del sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, oggi alle 16.30, nella sede Ey di Barletta (via Giuseppe De Nittis 15), nel terzo appuntamento di "Hey Sud", un ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, sales responsabile South Area Consulting, e promosso da Ey nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio.

Al talk dal titolo "Dica cambia il modello dopo il Covid e i fondi del Pnrr" e

moderato dal giornalista di Telenorba, Antonio Proccacci, interverranno l'Ey consulting market leader, Claudio Meucci, il capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Puglia, Claudio Stefanazzi, il direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia, Vito Montanaro, il direttore generale dell'Aress, Giovanni Gorgoni, il presidente e amministratore delegato Exprivia, Domenico Favuzzi, il governatore dell'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti, don Mimmo Laddaga e il coordinatore

del centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari, Loreto Gesualdo, già preside della scuola di Medicina di Bari. Al centro del dibattito ci sarà la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale. Il piano prevede la realizzazione di 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 centrali operative territoriali. Gli obiettivi sono tanti: rafforzare l'assistenza domiciliare,

sviluppare la telemedicina, ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero, potenziare i flussi informativi sanitari. Una rivoluzione che si può riassumere con "medicina di prossimità". Ma cosa cambierà realmente? Si riuscirà a fare tutto con i 650 milioni del Pnrr? Quali sono le reali priorità? Cosa ha insegnato il Covid? Di questo e tanto altro si parlerà domani nel corso del talk che sarà disponibile da mercoledì 18 maggio sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.



24 | BAT E PROVINCIA

Prevenzione con la "sanità leggera" gratuita

Così il progetto in sei centri commerciali

Sarà la prima di una serie di iniziative che si svolgeranno nei sei centri commerciali della provincia di Bari. Si tratta di un progetto di prevenzione con la "sanità leggera" gratuita, promosso dalla Regione Puglia e dalla Provincia di Bari, in collaborazione con la società Ey.



C'è tempo per gli altri

Il progetto "C'è tempo per gli altri" è una iniziativa di prevenzione con la "sanità leggera" gratuita, promosso dalla Regione Puglia e dalla Provincia di Bari, in collaborazione con la società Ey.

Come cambia la medicina di prossimità coi fondi Pnrr

Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni di euro

Come cambia la medicina di prossimità coi fondi Pnrr? Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni di euro.







<https://www.barlettaviva.it/notizie/istituzioni-e-imprese-al-tavolo-del-format-di-ey-per-parlare-del-futuro-della-sanita-pugliese/>

Istituzioni e imprese al tavolo del format di EY per parlare del futuro della sanità pugliese

Durante il talk è intervenuto, fra gli altri, anche il sottosegretario alla Salute Andrea Costa



"Da settembre avremo i primi cinque percorsi digitalizzati diagnostico terapeutico assistenziale, sia per pazienti trattati in ospedale che per pazienti trattati a domicilio", l'annuncio è del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro durante l'incontro tenutosi ieri nella sede EY di Barletta (via Giuseppe De Nittis n.15). La sanità pugliese - e non solo - è ad un nuovo punto di svolta ed ha gli occhi puntati sul futuro della medicina e della cura. Ieri si è tenuto il terzo appuntamento di "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Il tema dell'incontro era incentrato sui nuovi modelli sanitari post Covid e con la disponibilità dei fondi del Pnrr. Il Sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha sottolineato le lezioni della pandemia al sistema sanitario nazionale: "Per troppo tempo nel nostro Paese si è pensato che l'ospedale fosse l'unico luogo di cura. Oggi c'è una inversione di tendenza e soprattutto c'è la consapevolezza che destinare risorse per la salute non è una spesa ma un investimento". Cambia marcia quindi la programmazione della gestione sanitaria, con focus che verranno supportati dallo stanziamento di risorse: dalle farmacie del territorio all'attrattiva sulla figura del medico di medicina generale, passando per il tema della digitalizzazione e della telemedicina. "L'approccio da avere nel futuro prossimo sarà quello di prenderci cura della persona e non solo della malattia", conclude il Sottosegretario Costa. La terza puntata di Hey Sud è stata moderata dal giornalista di Telenorba Antonio Procacci ed ha visto la partecipazione dell'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il Direttore Generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il Presidente e Amministratore Delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti Don Mimmo Laddaga e il Coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari. Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale. Il piano prevede la realizzazione di 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Gli obiettivi sono tanti: rafforzare l'assistenza domiciliare, sviluppare la telemedicina, ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero, potenziare i flussi informativi sanitari. Esclusi in questa fase gli enti ecclesiastici, "Mi sarei aspettato un'attenzione nei confronti del nostro settore", ha detto don Mimmo Laddaga. "Spero che presto anche gli enti equiparati possano avere accesso a fondi che permettano di mettere a disposizione del capitale umano la tecnologia di ultima generazione prima che vada incontro ad obsolescenza". Una rivoluzione che si può riassumere con "medicina di prossimità" e sarà gestita in una corsa contro il tempo. "Ci sono tempi stretti, ci sono scadenze vincolanti per sfruttare al meglio i fondi del Pnrr ma il limite è ben visibile all'orizzonte, quindi bisogna mettere in pratica le giuste progettualità per raggiungere l'obiettivo", ha detto l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci. Il tema del capitale umano è stato sviscerato sulla base delle potenzialità delle università di affiancare il rinnovamento dei sistemi sanitari. Loreto Gesualdo evidenzia la necessità di dare qualità alla formazione: "Nella sanità non dobbiamo porci limiti sul capitale umano se vogliamo dare qualità. La storia la fanno gli uomini, non le strutture. Senza capitale umano non possiamo garantire un servizio adeguato alle esigenze contemporanee". Fa eco il Direttore generale dell'Aress, braccio operativo della sanità regionale, Giovanni Gorgoni: "Dobbiamo allestire modalità innovative, anche di partnership tra pubblico e privato, per garantire al sistema sanitario un capitale umano adeguato. Quando parliamo di telemedicina non parliamo di fantascienza, bisogna creare processi a supporto. Il sistema universitario deve impegnarsi per investire non solo nella formazione di medici specialisti ma anche matematici, informatici, fisici". Al tavolo anche il Presidente ed Amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi che evidenzia il ruolo della sanità digitale oggi: "È un'opportunità per la società e per il sistema imprenditoriale. Sarà possibile sperimentare forme nuove sulla base della complessità che siamo chiamati a gestire. È una sfida, siamo chiamati a rispondere con formule differenti rispetto a quelle del passato". Digitalizzazione dei processi, formazione e valorizzazione del capitale umano, fare sistema senza campanilismi, identificare nuovi processi per dare risposte al cittadino e al paziente: di questo e tanto altro si è parlato nel corso del talk, disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

La linea di Costa
**«Fare squadra
sui fondi
per la salute»**

Il format scelto è quello del talk, attraverso l'intervento di autorevoli voci del mondo della sanità, per discutere su come possa cambiare il modello sanitario dopo il Covid e soprattutto alla luce dei fondi straordinari del piano nazionale di ripresa e resilienza. Al centro del dibattito di "Hey Sud", promosso da EY nel Sud Italia a cui hanno preso parte, a Barletta, il Sottosegretario alla Salute Andrea Costa, il direttore del dipartimento regionale Salute Vito Montanaro e il direttore generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, vi è stata la delibera con la quale la giunta regionale ha dato il via libera al piano di 650 milioni di euro, con fondi Pnrr, da destinare alla sanità regionale. «La pandemia - ha detto Costa - ha dato alla sanità una lezione importante: c'è bisogno di fare squadra, di sentirsi parte di un lavoro condiviso e soprattutto abbiamo capito che destinare fondi alla Salute non è una spesa ma un investimento». In agenda, come priorità, c'è il tema della digitalizzazione della sanità. «Grazie ai fondi del Pnrr - ha continuato - supporteremo la rete dei medici di medicina generale; c'è il potenziale per far sì che il sistema sanitario non si occupi solo di curare la malattia ma si preoccupi della persona». Un finanziamento che accelererà un processo di cambiamento che, tiene a precisare Vito Montanaro, era già stato immaginato prima del Covid. Un processo che - spiega il direttore del dipartimento Salute - «ha lo scopo di creare un ponte reale tra il territorio e l'ospedale. Oggi abbiamo l'esigenza di migliorare l'assistenza ospedaliera facendo in modo che in ospedale sia curato chi ha bisogno di cure di medio alta complessità. Al territorio dobbiamo assegnare assistiti e pazienti di medio bassa complessità e di assistenza domiciliare».

Giuseppe Di Bisceglie
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EdicolaSud

Puglia e Basilicata

BARLETTA IL SOTTOSEGRETARIO ALLA SALUTE ANDREA COSTA OSPITE DEL FORMAT "HEY SUD" PER DISCUTERE DELLE SFIDE FUTURE

«Il Pnrr potenzi la medicina di prossimità Altro vaccino in autunno? Ragionevole»

Al cento del dibattito la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria

Una potenziale rivoluzione per la sanità regionale: 650 milioni per supportare il cambiamento del modello sanitario e ripensare l'assistenza alla persona. Se ne è parlato a Barletta nel pomeriggio di ieri durante il terzo appuntamento di "Hey Sud", ciclo di talks ideati da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, format promosso da EY nel Sud Italia. L'appuntamento, moderato dal giornalista Antonio Procacci, ha avuto come tema centrale la delibera di giunta con la quale la Regione Puglia ha dato il via libera al piano da 650 milioni di euro, con i fondi del Pnrr. Durante l'incontro è intervenuto il Sottosegretario alla Salute Andrea Costa che ha definito "ragionevole" parlare di un richiamo per il vaccino in autunno, «resta l'unico strumento che ci protegge». Costa ha inoltre aggiunto che la cen-

tralità degli obiettivi da raggiungere con i fondi del Pnrr riguarderà in particolare modo la medicina di prossimità, la rete dei medici di medicina generale e la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria: «La pandemia ha dato alla sanità una lezione importante: c'è bisogno di fare squadra, di sentirsi parte di un lavoro condiviso e soprattutto abbiamo capito che destinare fondi alla sanità non è una spesa ma un investimento. Grazie ai fondi del Pnrr supporteremo la rete dei medici di medicina generale, bisognerà approfondire il tema della digitalizzazione della sanità, c'è il potenziale per far sì che il sistema sanitario non si occupi solo di curare la malattia ma si preoccupi della persona». Vito Montanaro, direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia, ha commentato così la delibera: «Il finanziamento messo a disposizione gra-



zie ai fondi del Pnrr avrà un effetto booster su un processo iniziato prima che il covid arrivasse e ha lo scopo di creare un ponte reale tra territorio e ospedale. Oggi abbiamo esigenza di migliorare assi-

stenza ospedaliera, al territorio dobbiamo assegnare assistiti, pazienti che hanno bisogno di assistenza di medio bassa intensità e poi l'attività di assistenza domiciliare. Il Pnrr ha pensato a tutto questo, og-

gi il pezzo mancante è quello del capitale umano sul quale dobbiamo investire per riempire di contenuti quei progetti che il Pnrr in qualche modo ci ha consegnato». Claudio Meucci, EY Consulting



Market Leader, ha fotografato l'importanza di questo processo: «Il Pnrr ha portato fondi importanti ma soprattutto un paradigma diverso: quello di vincolare i fondi a dei risultati, quindi ci impone di indirizzare tutti gli sforzi in tempo zero. EY vuole essere un facilitatore per orientare tutti gli sforzi che già esistono sul campo verso il raggiungimento dei risultati». Al talk hanno partecipato anche il Capo di Gabinetto della Presidenza della regione Puglia Claudio Stefanazzi, il Direttore generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il presidente e amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti ed il coordinatore del centro regionale Trapianti e direttore Unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari, Loreto Gesualdo.

d.d.c.

24 | BAT E PROVINCIA

BARLETTA IL SOTTOSEGRETARIO ALLA SALUTE ANDREA COSTA OSPITE DEL FORMAT "HEY SUD" PER DISCUTERE DELLE SFIDE FUTURE

«Il Pnrr potenzi la medicina di prossimità Altro vaccino in autunno? Ragionevole»

Al cento del dibattito la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria

Una potenziale rivoluzione per la sanità regionale: 650 milioni per supportare il cambiamento del modello sanitario e ripensare l'assistenza alla persona. Se ne è parlato a Barletta nel pomeriggio di ieri durante il terzo appuntamento di "Hey Sud", ciclo di talks ideati da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, format promosso da EY nel Sud Italia. L'appuntamento, moderato dal giornalista Antonio Procacci, ha avuto come tema centrale la delibera di giunta con la quale la Regione Puglia ha dato il via libera al piano da 650 milioni di euro, con i fondi del Pnrr. Durante l'incontro è intervenuto il Sottosegretario alla Salute Andrea Costa che ha definito "ragionevole" parlare di un richiamo per il vaccino in autunno, «resta l'unico strumento che ci protegge». Costa ha inoltre aggiunto che la cen-

tralità degli obiettivi da raggiungere con i fondi del Pnrr riguarderà in particolare modo la medicina di prossimità, la rete dei medici di medicina generale e la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria: «La pandemia ha dato alla sanità una lezione importante: c'è bisogno di fare squadra, di sentirsi parte di un lavoro condiviso e soprattutto abbiamo capito che destinare fondi alla sanità non è una spesa ma un investimento. Grazie ai fondi del Pnrr supporteremo la rete dei medici di medicina generale, bisognerà approfondire il tema della digitalizzazione della sanità, c'è il potenziale per far sì che il sistema sanitario non si occupi solo di curare la malattia ma si preoccupi della persona». Vito Montanaro, direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia, ha commentato così la delibera: «Il finanziamento messo a disposizione gra-

zie ai fondi del Pnrr avrà un effetto booster su un processo iniziato prima che il covid arrivasse e ha lo scopo di creare un ponte reale tra territorio e ospedale. Oggi abbiamo esigenza di migliorare assi-

stenza ospedaliera, al territorio dobbiamo assegnare assistiti, pazienti che hanno bisogno di assistenza di medio bassa intensità e poi l'attività di assistenza domiciliare. Il Pnrr ha pensato a tutto questo, og-

gi il pezzo mancante è quello del capitale umano sul quale dobbiamo investire per riempire di contenuti quei progetti che il Pnrr in qualche modo ci ha consegnato». Claudio Meucci, EY Consulting

Market Leader, ha fotografato l'importanza di questo processo: «Il Pnrr ha portato fondi importanti ma soprattutto un paradigma diverso: quello di vincolare i fondi a dei risultati, quindi ci impone di indirizzare tutti gli sforzi in tempo zero. EY vuole essere un facilitatore per orientare tutti gli sforzi che già esistono sul campo verso il raggiungimento dei risultati». Al talk hanno partecipato anche il Capo di Gabinetto della Presidenza della regione Puglia Claudio Stefanazzi, il Direttore generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il presidente e amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti ed il coordinatore del centro regionale Trapianti e direttore Unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari, Loreto Gesualdo.

d.d.c.

A scuola per infrangere i tabù e battere il bullismo

Il premio dedicato a Wojtyla a due istituti della provincia

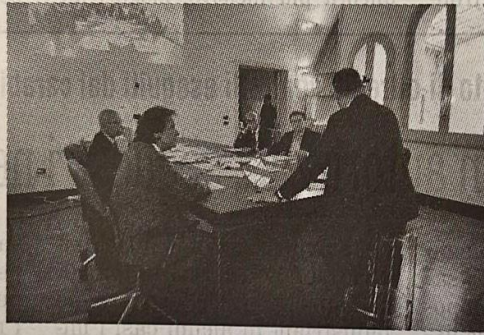
S

C

Quotidiano di Bari

Il sottosegretario alla Salute, Costa: "Convivenza con il virus per il ritorno alla normalità"

"Arrivare ad una convivenza con il virus, una convivenza che permetta il ritorno alla normalità nel nostro paese". Lo ha detto il sottosegretario alla Salute Andrea Costa partecipando on line al terzo talk del ciclo Hey Sud che si è svolto a Barletta, promosso dalla società internazionale di consulenza EY, su "Come cambia il modello sanitario dopo il Covid e con i milioni del PNRR". "Ovviamente ci vuole prudenza e senso di responsabilità - ha aggiunto Costa - che gli italiani hanno ampiamente dimostrato in questi due anni di pandemia con il rispetto delle regole e delle restrizioni con una adesione importante e fondamentale alla campagna di vaccinazione". L'esponente del governo ha



sottolineato l'importanza della vaccinazione, "l'unico strumento che ci protegge e ci evita le conseguenze gravi della malattia", ha detto. E sulla possibilità che ci si possa dover vaccinare ancora Costa, ribadendo che queste decisioni spettano alla comunità scientifica, ha risposto che "è ragionevole pensare che si possa arrivare a un richiamo annuale" per far fronte alle nuove varianti. Il sottosegretario ha inoltre evidenziato il ruolo importante giocato dalla medicina del territorio che, dunque, va potenziata, come pure la telemedicina. "Soprattutto - ha concluso - oggi c'è la consapevolezza che destinare risorse alla salute non è una spesa ma è investimento".





https://www.trmtv.it/attualita/economia/2022_05_18/330647.html

Barletta, terzo appuntamento del format “Hey Sud”, al centro il futuro della sanità pugliese

Potenziare maggiormente quella che è l'assistenza sanitaria domiciliare, con una conseguente ottimale gestione del paziente cronico, garantendo d'altra parte l'assistenza nelle strutture ospedaliere, con una sempre migliore digitalizzazione dei percorsi diagnostici. A questi ambiziosi obiettivi saranno destinati in parte i fondi del Pnrr sul territorio pugliese, in ambito sanitario. Se ne è discusso a Barletta, nel corso del terzo appuntamento del format “Hey Sud”, organizzato da EY, nato da un'idea di Fabio Mazzocca. Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale. Il piano prevede la realizzazione di 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Presente, seppur da remoto, anche Andrea Costa, sottosegretario alla Salute.

Nel corso dell'evento poi, il direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia, Vito Montanaro, ha annunciato che da settembre ci saranno i primi cinque percorsi digitalizzati diagnostico terapeutico assistenziale, sia per pazienti trattati in ospedale che per pazienti trattati a domicilio.



<https://www.barlettalive.it/news/attualita/1107829/futuro-della-sanita-pugliese-proseguono-gli-incontri-ey>

Futuro della sanità pugliese, proseguono gli incontri "EY"

Durante il talk è intervenuto anche il sottosegretario alla Salute
Andrea Costa



Da settembre avremo i primi cinque percorsi digitalizzati diagnostico terapeutico assistenziale, sia per pazienti trattati in ospedale che per pazienti trattati a domicilio", l'annuncio è del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro durante l'incontro tenutosi nella sede EY di Barletta (via Giuseppe De Nittis n.15). La sanità pugliese - e non solo - è ad un nuovo punto di svolta ed ha gli occhi puntati sul futuro della medicina e della cura. Ieri si è tenuto il terzo appuntamento di "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Il tema dell'incontro era incentrato sui nuovi modelli sanitaria post Covid e con la disponibilità dei fondi del Pnrr. Il Sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha sottolineato le lezioni della pandemia al sistema sanitario nazionale: "Per troppo tempo nel nostro Paese si è pensato che l'ospedale fosse l'unico luogo di cura. Oggi c'è una inversione di tendenza e soprattutto c'è la consapevolezza che destinare risorse per la salute non è una spesa ma un investimento". Cambia marcia quindi la programmazione della gestione sanitaria, con focus che verranno supportati dallo stanziamento di risorse: dalle farmacie del territorio all'attrattiva sulla figura del medico di medicina generale, passando per il tema della digitalizzazione e della telemedicina. "L'approccio da avere nel futuro prossimo sarà quello di prenderci cura della persona e non solo della malattia", conclude il Sottosegretario Costa. La terza puntata di Hey Sud è stata moderata dal giornalista di Telenorba Antonio Procacci ed ha visto la partecipazione dell'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il Direttore Generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il Presidente e Amministratore Delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti Don Mimmo Laddaga e il Coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari. Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale. Il piano prevede la realizzazione di 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Gli obiettivi sono tanti: rafforzare l'assistenza domiciliare, sviluppare la telemedicina, ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero, potenziare i flussi informativi sanitari. Esclusi in questa fase gli enti ecclesiastici, "Mi sarei aspettato un'attenzione nei confronti del nostro settore", ha detto don Mimmo Laddaga. "Spero che presto anche gli enti equiparati possano avere accesso a fondi che permettano di mettere a disposizione del capitale umano la tecnologia di ultima generazione prima che vada incontro ad obsolescenza". Una rivoluzione che si può riassumere con "medicina di prossimità" e sarà gestita in una corsa contro il tempo. "Ci sono tempi stretti, ci sono scadenze vincolanti per sfruttare al meglio i fondi del Pnrr ma il limite è ben visibile all'orizzonte, quindi bisogna mettere in pratica le giuste progettualità per raggiungere l'obiettivo", ha detto l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci. Il tema del capitale umano è stato sviscerato sulla base delle potenzialità delle università di affiancare il rinnovamento dei sistemi sanitari. Loreto Gesualdo evidenzia la necessità di dare qualità alla formazione: "Nella sanità non dobbiamo porci limiti sul capitale umano se vogliamo dare qualità. La storia la fanno gli uomini, non le strutture. Senza capitale umano non possiamo garantire un servizio adeguato alle esigenze contemporanee". Fa eco il Direttore generale dell'Aress, braccio operativo della sanità regionale, Giovanni Gorgoni: "Dobbiamo allestire modalità innovative, anche di partnership tra pubblico e privato, per garantire al sistema sanitario un capitale umano adeguato. Quando parliamo di telemedicina non parliamo di fantascienza, bisogna creare processi a supporto. Il sistema universitario deve impegnarsi per investire non solo nella formazione di medici specialisti ma anche matematici, informatici, fisici". Al tavolo anche il Presidente ed Amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi che evidenzia il ruolo della sanità digitale oggi: "È un'opportunità per la società e per il sistema imprenditoriale. Sarà possibile sperimentare forme nuove sulla base della complessità che siamo chiamati a gestire. È una sfida, siamo chiamati a rispondere con formule differenti rispetto a quelle del passato". Digitalizzazione dei processi, formazione e valorizzazione del capitale umano, fare sistema senza campanilismi, identificare nuovi processi per dare risposte al cittadino e al paziente: di questo e tanto altro si è parlato nel corso del talk, disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

BAT

BARLETTA SI È CONCLUSO L'APPUNTAMENTO DI «HEY SUD» PER APPROFONDIRE TEMATICHE DI RILEVANZA PER IL TERRITORIO. PRESENTE IL SOTTOSEGRETARIO COSTA

La «medicina del futuro» punta tutto su capitale umano, tecnologia e il Pnrr

● **BARLETTA.** «Da settembre avremo i primi cinque percorsi digitalizzati diagnostico terapeutico assistenziale, sia per pazienti trattati in ospedale che per pazienti trattati a domicilio», l'annuncio è del direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro durante l'incontro tenutosi nella sede EY di Barletta (via Giuseppe De Nittis 15).

La sanità pugliese - e non solo - è ad un nuovo punto di svolta ed ha gli occhi puntati sul futuro della medicina e della cura. Ieri si è tenuto il terzo appuntamento di «Hey Sud», il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, sales responsible south area consulting, promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Il tema dell'incontro era incentrato sui nuovi modelli sanitari post Covid e con la disponibilità dei fondi del Pnrr.

Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha sottolineato le lezioni della pandemia al sistema sanitario nazionale: «Per troppo tempo nel nostro Paese si è pensato che l'ospedale fosse l'unico luogo di cura. Oggi c'è una inversione di tendenza e soprattutto c'è la consapevolezza che destinare risorse per la salute non è una spesa ma un investimento». Cambia marcia quindi la programmazione della gestione sanitaria, con focus che verranno supportati dallo stanziamento di risorse: dalle farmacie del territorio all'attrattiva sulla figura del medico di medicina generale, passando per il tema della digitalizzazione e della telemedicina. «L'approccio da avere nel futuro prossimo sarà quello di prenderci cura della persona e non solo della malattia», conclude il Sottosegretario Costa. La terza puntata di Hey Sud è stata moderata dal giornalista di Telenorba Antonio Procacci ed ha visto la partecipazione dell'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il Direttore Generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il Presidente e Amministratore Delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'Ospedale Miulli di



DIBATTITO I relatori dell'appuntamento

Acquaviva delle Fonti Don Mimmo Laddaga e il Coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari.

Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale. Il piano prevede la realizzazione di 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Gli obiettivi sono tanti: rafforzare l'assistenza domiciliare, sviluppare la telemedicina, ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero, potenziare i flussi informativi sanitari. Esclusi in questa fase gli enti ecclesiastici, «Mi sarei aspettato un'attenzione nei confronti del nostro settore», ha detto don Mimmo Laddaga. «Spero che presto

anche gli enti equiparati possano avere accesso a fondi che permettano di mettere a disposizione del capitale umano la tecnologia di ultima generazione prima che vada incontro ad obsolescenza».

Una rivoluzione che si può riassumere con «medicina di prossimità» e sarà gestita in una corsa contro il tempo. «Ci sono tempi stretti, ci sono scadenze vincolanti per sfruttare al meglio i fondi del Pnrr ma il limite è ben visibile all'orizzonte, quindi bisogna mettere in pratica le giuste progettualità per raggiungere l'obiettivo», ha detto l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci.

Il tema del capitale umano è stato sviscerato sulla base delle potenzialità delle università di affiancare il rinnovamento dei sistemi sanitari. Loreto Gesualdo evidenzia la necessità di dare qualità alla formazione: «Nella sanità non dobbiamo porci limiti sul capitale umano se vogliamo dare qualità. La storia la fanno gli uomini, non le strutture. Senza capitale umano non possiamo garantire un servizio adeguato alle esigenze contemporanee». Fa eco il Direttore generale dell'Aress, braccio operativo della sanità regionale, Giovanni Gorgoni: «Dobbiamo allestire modalità innovative, anche di partnership tra pubblico e privato, per garantire al sistema sanitario un capitale umano adeguato. Quando parliamo di telemedicina non parliamo di fantascienza, bisogna creare processi a supporto. Il sistema universitario deve impegnarsi per investire non solo nella formazione di medici specialisti ma anche matematici, informatici, fisici». Al tavolo anche il Presidente ed Amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi che evidenzia il ruolo della sanità digitale oggi: «È un'opportunità per la società e per il sistema imprenditoriale. Sarà possibile sperimentare forme nuove sulla base della complessità che siamo chiamati a gestire. È una sfida, siamo chiamati a rispondere con formule differenti rispetto a quelle del passato».

[red. bat.]

LA DETERMINAZIONE
«I fondi di ammodernamento sono stati avviati ma bloccati da qualche difficoltà. Non ci rendiamo affatto».

LA SPERANZA
«Ci siamo battendo da diversi anni, vedremo se con i fondi provenienti dal Pnrr le cose potranno manifestarsi».

TRASPORTI
DSAG E DIMENTICANZE

«Noi, beffati dall'elettrificazione»

Protesta il sindaco Patruno: perché trascurata la ferrovia tra Spinazzola e Minervino?

L'ESORDIO
«Questo è un progetto che non ha mai visto la luce».

LA «MEDICINA DEL FUTURO»
punta tutto su capitale umano, tecnologia e il Pnrr

L'ESORDIO
«Questo è un progetto che non ha mai visto la luce».

LA «MEDICINA DEL FUTURO»
punta tutto su capitale umano, tecnologia e il Pnrr





<https://www.barlettalive.it/news/attualita/1107829/futuro-della-sanita-pugliese-proseguono-gli-incontri-ey>

Futuro della sanità pugliese, proseguono gli incontri "EY"

Durante il talk è intervenuto anche il sottosegretario alla Salute Andrea Costa



Da settembre avremo i primi cinque percorsi digitalizzati diagnostico terapeutico assistenziale, sia per pazienti trattati in ospedale che per pazienti trattati a domicilio", l'annuncio è del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia Vito Montanaro durante l'incontro tenutosi nella sede EY di Barletta (via Giuseppe De Nittis n.15). La sanità pugliese - e non solo - è ad un nuovo punto di svolta ed ha gli occhi puntati sul futuro della medicina e della cura. Ieri si è tenuto il terzo appuntamento di "Hey Sud", il ciclo di talks ideato da Fabio Mazzocca, Sales Responsible South Area Consulting, promosso da EY nel Sud Italia per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio. Il tema dell'incontro era incentrato sui nuovi modelli sanitari post Covid e con la disponibilità dei fondi del Pnrr. Il Sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha sottolineato le lezioni della pandemia al sistema sanitario nazionale: "Per troppo tempo nel nostro Paese si è pensato che l'ospedale fosse l'unico luogo di cura. Oggi c'è una inversione di tendenza e soprattutto c'è la consapevolezza che destinare risorse per la salute non è una spesa ma un investimento". Cambia marcia quindi la programmazione della gestione sanitaria, con focus che verranno supportati dallo stanziamento di risorse: dalle farmacie del territorio all'attrattiva sulla figura del medico di medicina generale, passando per il tema della digitalizzazione e della telemedicina.

"L'approccio da avere nel futuro prossimo sarà quello di prenderci cura della persona e non solo della malattia", conclude il Sottosegretario Costa. La terza puntata di Hey Sud è stata moderata dal giornalista di Telenorba Antonio Procacci ed ha visto la partecipazione dell'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci, il Direttore Generale dell'Aress Giovanni Gorgoni, il Presidente e Amministratore Delegato Exprivia Domenico Favuzzi, il Governatore dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti Don Mimmo Laddaga e il Coordinatore del Centro regionale trapianti e direttore dell'unità operativa di nefrologia del Policlinico di Bari Loreto Gesualdo, già preside della Scuola di Medicina di Bari. Al centro del dibattito la delibera con cui la Giunta regionale ha dato il via libera al piano da 650 milioni, con i fondi del Pnrr, da destinare alla sanità regionale. Il piano prevede la realizzazione di 38 ospedali di comunità, 121 case di comunità e 40 Centrali operative territoriali. Gli obiettivi sono tanti: rafforzare l'assistenza domiciliare, sviluppare la telemedicina, ammodernare il parco tecnologico e digitale ospedaliero, potenziare i flussi informativi sanitari. Esclusi in questa fase gli enti ecclesiastici, "Mi sarei aspettato un'attenzione nei confronti del nostro settore", ha detto don Mimmo Laddaga. "Spero che presto anche gli enti equiparati possano avere accesso a fondi che permettano di mettere a disposizione del capitale umano la tecnologia di ultima generazione prima che vada incontro ad obsolescenza". Una rivoluzione che si può riassumere con "medicina di prossimità" e sarà gestita in una corsa contro il tempo. "Ci sono tempi stretti, ci sono scadenze vincolanti per sfruttare al meglio i fondi del Pnrr ma il limite è ben visibile all'orizzonte, quindi bisogna mettere in pratica le giuste progettualità per raggiungere l'obiettivo", ha detto l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci. Il tema del capitale umano è stato sviscerato sulla base delle potenzialità delle università di affiancare il rinnovamento dei sistemi sanitari. Loreto Gesualdo evidenzia la necessità di dare qualità alla formazione: "Nella sanità non dobbiamo porci limiti sul capitale umano se vogliamo dare qualità. La storia la fanno gli uomini, non le strutture. Senza capitale umano non possiamo garantire un servizio adeguato alle esigenze contemporanee". Fa eco il Direttore generale dell'Aress, braccio operativo della sanità regionale, Giovanni Gorgoni: "Dobbiamo allestire modalità innovative, anche di partnership tra pubblico e privato, per garantire al sistema sanitario un capitale umano adeguato. Quando parliamo di telemedicina non parliamo di fantascienza, bisogna creare processi a supporto. Il sistema universitario deve impegnarsi per investire non solo nella formazione di medici specialisti ma anche matematici, informatici, fisici". Al tavolo anche il Presidente ed Amministratore delegato Exprivia Domenico Favuzzi che evidenzia il ruolo della sanità digitale oggi: "È un'opportunità per la società e per il sistema imprenditoriale. Sarà possibile sperimentare forme nuove sulla base della complessità che siamo chiamati a gestire. È una sfida, siamo chiamati a rispondere con formule differenti rispetto a quelle del passato". Digitalizzazione dei processi, formazione e valorizzazione del capitale umano, fare sistema senza campanilismi, identificare nuovi processi per dare risposte al cittadino e al paziente: di questo e tanto altro si è parlato nel corso del talk, disponibile sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

MARI Esperti del governo, imprenditori di rilievo, rappresentanti del mondo politico ed istituzionale, seduti insieme intorno a un tavolo per parlare di sviluppo del territorio attraverso le imprese proponendo il proprio modello di crescita del Mezzogiorno d'Italia, valorizzando le opportunità che provengono dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ma anche guardando verso un orizzonte più lontano. È ciò che si è proposto di fare Fabio Mazzocca, ideatore del progetto Hey Sud, promosso da Ernst & Young, il network mondiale di servizi professionali di consulenza direzionale, di cui Mazzocca è Sales Representative South Area Consulting. Hey Sud è un vero e proprio talk per avviare un confronto tra imprese, professionisti, istituzioni e altri soggetti attivi nel Sud Italia. E questa iniziativa rientra proprio nel piano di rafforzamento avviato in Puglia



Con "Hey Sud" abbiamo contribuito a far capire che qui ci sono talenti unici

«Con i Sud abbiamo fatto della Puglia e di Barletta in particolare un po' l'epicentro di tutte queste attività. I nostri interlocutori si recano fisicamente qui da noi per partecipare a questo format di informazione per le imprese che sfrutta sì il digitale ma vuole essere l'espressione più diretta di quella voglia di creare sinergie per il futuro», spiega Mazzocca. «Il nostro approccio è infatti più strategico, funziona per scenari che vanno ben oltre progetti come il Pnr, ad esempio, perché mira a creare valore duraturo per il territorio, un patrimonio d'impresa e di conoscenza spendibile nei prossimi anni perché avrà generato nuovi modelli di business sempre più sostenibili e innovativi che guardano al mondo» continua.

● Una serie di incontri organizzati da Ernst & Young per illustrare le occasioni targate Sud.

● Hanno preso parte manager dirigenti pubblici e privati secondo un format che conta di liberare progettualità per il Pnrr in partenza.

L'obiettivo è quello di investire sul territorio, creando formazione ed opportunità per tutte quelle giovani risorse che hanno dovuto cercare lavoro lontano da Sud. Fabio Mazzocca, per anni al timone dell'agenzia di comunicazione Wake Up, acquistata nel 2019 da Ernst & Young, intende continuare a muoversi lungo il percorso al quale si è dedicato sin dall'inizio della sua attività professionale. «Per tanti anni abbiamo dato una mano a questa terra a crescere sia dal punto di vista turistico proponendo alla Regione gli eventi più importanti, sia dando una mano alle aziende a creare delle opportunità di marketing», rivela, individuando nella capacità di conciliare la forza della produzione con l'attività di marketing la strada per una importante crescita non soltanto aziendale ma dell'intero territorio.

Giuseppe Di Bisceglie
© RIPRODUZIONE RISERVATA